



SCUOLA PRIMARIA PARITARIA IL PELLICANO

LA VALUTAZIONE

Nella nuova situazione di scuola a distanza che abbiamo vissuto, è maturata una consapevolezza nuova in noi: **è diventata un'esperienza** ciò che era un concetto all'origine del nostro progetto educativo, cioè che **“senza la famiglia non si può fare”**.

Questa familiarità nuova è sicuramente frutto della disponibilità che hanno dato i genitori, perché potevano chiudere la porta alle nostre proposte. Non siamo partiti pregiudizialmente, ci siamo ascoltati, incontrati cercando di capire le situazioni ed anche noi ci siamo messi di più a disposizione.

A questo punto del cammino fatto insieme desideriamo condividere le riflessioni emerse in Collegio Docenti sulla valutazione, passo che concluderà l'anno scolastico.

È POSSIBILE valutare, in questi mesi di scuola a distanza?

È certamente possibile, anzi lo desideriamo: valutare significa DARE VALORE e noi vogliamo dare valore al lavoro che i bambini hanno fatto, desideriamo comunicare loro la nostra stima per come sono stati alla grande novità che ha investito il loro far scuola. Gli riconosciamo un lavoro perché anche loro possano riconoscere i passi fatti.

COME è possibile valutare?

Attraverso la condivisione tra tutti i docenti della classe (il consiglio di classe) di ciò che abbiamo visto accadere durante i contatti in diretta e attraverso ciò che i bambini ci hanno potuto rimandare.

Anche le osservazioni dei genitori, raccolte in dialoghi e mail, hanno contribuito e contribuiscono perché sono stati i genitori ad avere fisicamente i bambini sotto gli occhi.

COSA è possibile valutare?

È possibile valutare ciò che abbiamo visto; dove non abbiamo visto accadere non possiamo sapere cosa c'è dietro, se il bimbo è stato messo in difficoltà da situazioni contingenti, da impaccio personale verso il canale usato o dalla solitudine. Per questo siamo andati a caccia di indizi dove essi ci sono stati, bambino per bambino.

- Il dialogo con loro in diretta, singolo o di piccolo gruppo, ha permesso e permette di cogliere lo svolgersi del loro ragionamento e l'acquisizione di nuovi contenuti e abilità (quelli scritti nel documento GLI ESSENZIALI illustrato in assemblea di classe).
- Le lezioni di classe o metà classe hanno permesso e permettono di vederli in azione nell'usare abilità e contenuti anche nuovi, ne fanno cogliere la partecipazione, la puntualità, la capacità di tener conto degli altri e del nuovo contesto.
- I lavori rimandati in piattaforma (testi, pagine di quaderno, video, audio, disegni) possono mostrare l'impegno e la responsabilità personali, la disponibilità a stare alla proposta fatta, la fedeltà al metodo, la capacità di prendere iniziativa personalizzando il lavoro, il tenerci

ad un lavoro ben fatto, una creatività a volte inaspettata; mostrano anche l'aver trafficato i contenuti e le abilità richieste.

- Il cammino fatto nei contatti in diretta può darci dati sulla loro autonomia, sulla consapevolezza o meno del contesto, sul comportamento: negli appuntamenti sono infatti in relazione diretta con gli insegnanti e coi compagni (o alcuni), si vede se li considerano, se li aspettano, se desiderano aiutarli, in una condizione di realtà nuova.

QUANDO avviene la valutazione?

Gli insegnanti si sono impegnati a raccogliere indizi, perché la valutazione è un processo continuo. I genitori riceveranno il documento di valutazione durante un appuntamento personale, dopo il 15 giugno. Ci piacerebbe molto poterlo fare in un dialogo in presenza, ma se non cambiano le condizioni l'appuntamento sarà on line e la scheda di valutazione verrà inviata. La scheda di valutazione sarà la medesima utilizzata nel primo quadrimestre, pertanto conterrà una valutazione numerica dell'apprendimento di ogni disciplina ed una valutazione descrittiva del comportamento e dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale del bambino.